

DESCRIZIONE

Il giunto di costruzione "standard" è la soluzione per unire porzioni di pavimento realizzate in tempi diversi mantenendo continuità all'interno del pavimento stesso. Il giunto di costruzione è stato pensato per risolvere i continui problemi di spostamento orizzontale e verticale tra le due diverse porzioni di pavimento e per limitare danneggiamento dei bordi originati dai micro-urti di ogni ciclo di carico e di passaggio.

MISURE STANDARD

Giunto di costruzione in lamiera doppia mm 15 h.
Giunto di costruzione in lamiera doppia mm 18 h.
Giunto di costruzione in lamiera doppia mm 20 h.
Altre misure disponibili su ordinazione.

CERTIFICAZIONI

Sistema di gestione qualità certificato ISO 9001 (N° certificato IT.17.0227.01.QMS).

APSE SRL è socio attivo di CONPAVIPER.

**METODI PER REALIZZARE UN GIUNTO**

Esistono differenti modalità di realizzo dei giunti di costruzione. Il più frequente, denominato "giunto a barrotti" consiste nell'inserimento di lastre metalliche orizzontali tra loro parallele e ortogonali al piano del pavimento finito, all'interno delle due porzioni di pavimentazione in calcestruzzo. Proprio a queste lastre spetta il compito di trasferire le sollecitazioni, impedendo la comparsa di movimenti non adeguati. Delicata, seppur non complessa, risulta la fase di realizzazione e messa in opera del giunto, che qualora non dovesse avvenire in maniera adeguata, potrebbe provocare il rapido insorgere di difetti nel pavimento.

PROBLEMATICHE DELLE RIPRESE DI GETTO

In caso di errata realizzazione della ripresa di getto può verificarsi l'insorgere di alcune problematiche. Tra le mancanze più ricorrenti vi è la scelta di collocare un cassero di contenimento parziale, in sostituzione di uno a pieno spessore. In tal modo, la struttura più che elemento di contenimento del calcestruzzo, funge da punto di limitazione delle quote dei getti. Nella maggior parte dei casi, infatti, i "barrotti" vengono appoggiati su una mensola di calcestruzzo asciutta, e su di essi sovrapposto un cassero parziale costituito da una tubolare in ferro.

Affidandosi a questa tecnica il rischio di incorrere in difetti del pavimento è alquanto elevato. Difficile, infatti, durante il getto, mantenere le barre metalliche nella loro giusta collocazione, e conservare il parallelismo tra di esse e l'ortogonalità con il giunto. Conseguenza immediata: l'insorgere di fessure indesiderate. L'utilizzo di un cassero parziale, inoltre, può dare vita ad irregolarità nei due getti in corrispondenza di un giunto. Conseguenza diretta, allora, sarà la presenza di ulteriori dissesti dovuti alla formazione di mensole di calcestruzzo non armato in appoggio (denominate "scarpette"). Un'ulteriore causa d'errore deriva dall'errata disposizione della rete elettrosaldata che, se posta in modo passante attraverso il giunto di costruzione, tende ad opporsi ai movimenti traslatori, provocando l'insorgere di ulteriori lesioni.

FUNZIONAMENTO

Il Giunto di costruzione quindi con le sue caratteristiche, facilita la messa in opera di getti per pavimentazioni e ne riduce le possibili incongruenze. Questo perchè permette piccoli spostamenti relativi e li asseconda. Una volta che i vari getti si solidificano i tappi di giunzione delle due lamiera, consentono con la loro rottura, che le stesse mantengano il loro aggancio ai getti. Il barrotto completo di guaina e tappo ha la possibilità di muoversi assecondando appunto le naturali tensioni sia del ritiro meccanico della gettata sia delle sollecitazioni esterne.

POSA

La messa in opera del giunto è, come misura abbiamo detto semplificata dalla facilità del suo utilizzo. Il giunto di costruzione è indicato per le pavimentazioni soggette a traffico di carrelli elevatori ed altri mezzi, quindi per pavimentazioni interne, ma trova applicazione anche in pavimentazioni esterne dove può essere impiegato anche per porzioni di pavimento con riscaldamento radiante. Le pavimentazioni esterne hanno una escursione termica maggiore di quelle interne, ed è proprio la differenza di temperature che può creare dilatazioni che se non vengono assorbite creeranno nel tempo problemi di fessurazione. In esterno è il caso di usare il Giunto zincato che assicura una protezione migliore agli agenti atmosferici.

1


Posizionamento del giunto



Messa in quota e fissaggio dei moduli

2


Supporti di contenimento e inserimento dei barrotti



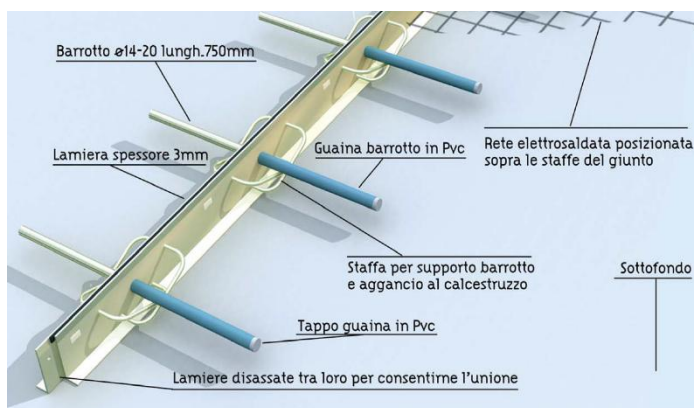
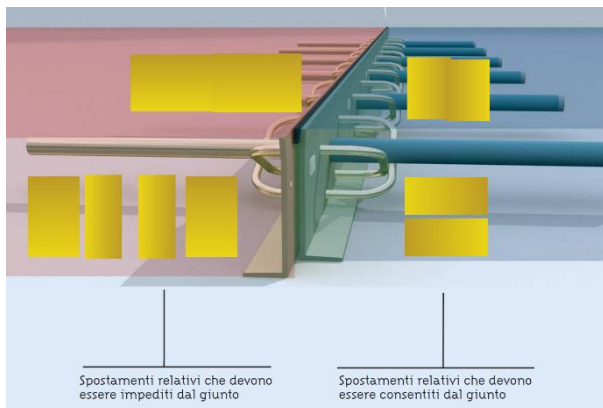
La porzione di pavimento finita pronta per la gettata

3


Getto del calcestruzzo come di consueto e staggiatura



Pavimento finito e pronto per la gettata nella successiva porzione



I dati sopra riportati sono informazioni ottenute in base alle nostre migliori conoscenze tecniche, applicative, ed esperienze di ricerca. Non potendo tuttavia intervenire direttamente sulle condizioni dei cantieri e sull'esecuzione dei lavori, esse rappresentano indicazioni di carattere generale che non vincolano in alcun modo APSE S.r.l. - V&V Group. Le informazioni riportate non dispensano l'acquirente dalla propria responsabilità di provare personalmente i nostri prodotti per quanto concerne la loro idoneità relativamente all'uso previsto. Il cliente è inoltre tenuto a verificare che la presente scheda tecnica sia valida per la partita di prodotto di suo interesse e non sia superata in quanto sostituita da edizioni successive. Nel dubbio, contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico. APSE S.r.l. - V&V Group si riserva il diritto di apportare modifiche tecniche di qualsiasi genere senza alcun preavviso. La presente revisione annulla e sostituisce ogni altra precedente, il tutto sotto la continua verifica dei dati in funzione alle nuove Normative vigenti ed il nostro sistema di gestione ISO 9001. Si voglia verificare la versione più aggiornata della presente Scheda Tecnica sul nostro sito: www.apsebg.it

